

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2005 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 4.114.837 mila, con una variazione in diminuzione di € 518.888 mila rispetto al 2004.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2005	2004	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	981.488	886.256	95.232
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	402.339	340.166	62.173
Altri ricavi e proventi	2.731.010	3.407.303	(676.293)
TOTALE	4.114.837	4.633.725	(518.888)

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a € 981.488 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Pedaggio e prestazioni infrastrutturali	813.131	740.397	72.734
Navigazione	15.539	14.101	1.438
Vendite di materiali	2.817	3.094	(277)
Prestazioni a terzi	150.001	128.664	21.337
TOTALE	981.488	886.256	95.232

Nella posta "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" assumono rilevanza determinante i ricavi delle attività proprie del ramo d'azienda infrastruttura, quali il pedaggio.

Questi ultimi riguardano principalmente i rapporti con Trenitalia oltre che con Serfer. Gli stessi rappresentano, al netto degli sconti, l'83% circa del totale dei ricavi della gestione caratteristica.

In particolare le voci della sottostante tabella sono relative al corrispettivo pagato dalle Imprese Ferroviarie per l'utilizzo dell'infrastruttura nell'esercizio 2005.

Descrizione	2005	2004	Differenze
Pedaggio	647.143	581.465	65.678
Servizi di traghettamento	49.474	43.972	5.502
Servizi di manovra	23.193	21.771	1.422
Vendita trazione elettrica	93.321	93.189	132
TOTALE	813.131	740.397	72.734

La voce “Pedaggio ed altre prestazioni dell'infrastruttura” registra nell'esercizio 2005 un incremento netto pari ad € 72.734 rispetto all'esercizio 2004. Tale variazione è imputabile principalmente all'incremento del “Pedaggio” (€ 65.678 mila) che riflette il verificarsi del minore sconto riconosciuto alle imprese ferroviarie a seguito della riduzione del contributo (K2) riconosciuto dallo Stato, passato da € 216.000 mila (2004) ad € 170.000 mila (2005) su base annuale, come da *Addendum 4* del 29 luglio 2005.

Con DM del 24 marzo 2005, pubblicato sulla GU 91 del 20/04/2005 ed in vigore da tale data, è stato determinato l'adeguamento al tasso d'inflazione programmato per l'anno 2004 pari all'1,7%, del canone di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria. Il previsto aggiornamento trova applicazione limitatamente alle componenti di cui al DM 43T/2000 art. 5, comma 2, lettera a) tratta/nodo (costo di accesso a ciascuna tratta ed a ciascun nodo, che tiene conto della qualità dell'infrastruttura) e lettera b) km/minuto (costo di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria in funzione dei km di percorrenza su ciascuna tratta e dei minuti di permanenza all'interno del perimetro di ciascun nodo interessati dalla traccia); rimane esclusa la lettera c) consumo energetico (costo per la fruizione dell'energia elettrica per la trazione in funzione dei km di percorrenza sia sulle tratte che sui nodi interessati dalla traccia) che viene regolato da specifico DM.

I ricavi intersocietari derivanti da introiti sul pedaggio verso Trenitalia rappresentano la voce più significativa dei ricavi del conto economico, la cui incidenza percentuale rispetto ai terzi è del 97,8%.

In particolare si evidenzia che nei confronti di Trenitalia l'esercizio 2005 ha fatto registrare:

- un ricavo per pedaggio di € 795.355 mila;
- uno sconto di € 165.101 mila;
- un ricavo di € 91.579 mila per distribuzione di energia AT;
- un ricavo di € 49.474 mila per servizi di traghettamento;
- un ricavo di € 10.857 mila per servizi di manovra;
- un ricavo di € 2.150 mila per servizi di gestione terminali merci;
- un ricavo di € 4.379 mila per servizi accessori alla circolazione.

Nei confronti di Serfer si registrano ricavi per :

- pedaggio pari a € 463 mila con uno sconto di € 118 mila;
- distribuzione di energia AT pari a € 48 mila.

Nell'esercizio 2005 sono stati contabilizzati nei confronti del mercato esterno:

- ricavi per pedaggio per € 21.186 mila con uno sconto di € 4.641 mila;
- ricavi per distribuzione di energia AT per € 1.693 mila;
- ricavi per servizi di manovra e di gestione terminali merci per € 3.624 mila;
- un ricavo di € 249 mila per servizi accessori alla circolazione.

I ricavi da pedaggio verso imprese terze, sempre in costante evoluzione, nonostante una flessione nel segmento merci a causa della nota congiuntura negativa della produzione industriale, hanno registrato un incremento passando da € 4.785 mila dell'esercizio 2004, al netto degli sconti, a € 16.545 mila dell'esercizio 2005, con una variazione di € 11.760 mila.

La variazione positiva dei "Servizi di traghettamento", pari ad € 5.502 mila rispetto al 2004, è riconducibile principalmente ai servizi di manovra ed imbarco/sbarco del collegamento con la Sicilia e con la Sardegna, nonché al fatto di aver aumentato il numero dei punti vendita delle corse per le isole maggiori e le tariffe applicate sul traghettamento degli autoveicoli, come meglio commentato nel paragrafo relativo alla Navigazione della Relazione sulla Gestione.

Tra i "Servizi di manovra" sono ricompresi, per un importo pari a € 4.646 mila, i ricavi per l'erogazione di alcuni servizi non inclusi nel pedaggio (art. 20 comma 2, 5 e 6 del D.Lgs. 188/2003), facenti parte del cap. 6.3 del PIR (Prospetto Informativo della Rete), quali: istradamenti, treni speciali, trasporti merci pericolose (servizi obbligatori), rifornimento idrico (servizi complementari), fornitura informazioni complementari – collegamenti Mercurio, Riace (servizi ausiliari), preriscaldamento e climatizzazione treni viaggiatori (servizi complementari), apertura e abilitazione impianti.

L'incremento dei "Servizi di Manovra", pari a € 1.422 mila, è imputabile principalmente ai maggiori servizi forniti a Trenitalia per le operazioni connesse al traghettamento dei treni merci e passeggeri per la Sicilia e per la Sardegna, nonché al maggior servizio di gestione terminali merci verso anche altre società del Gruppo quali Cemat, Nord Est Terminal, SGT, Serfer, Italcontainer, Omnia Logistica.

La voce "Navigazione", pari a € 15.539 mila, accoglie i proventi per le corse con la Sicilia e la Sardegna. Nell'esercizio 2005 tale voce registra un incremento pari a € 1.438 mila conseguente ad un aumento del traffico sia del segmento vetture sia del così detto "gommato pesante" (autotreni e camion); alla base di questa crescita ci sono una politica tariffaria equilibrata ed attenta al mercato ed una strategia di *marketing* volta a valorizzare il rapporto preferenziale con grosse ditte di autotrasporto.

Gli altri ricavi delle vendite e prestazioni sono così costituiti:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Vendite di:			
Materiali di scorta	2.311	2.256	55
Pubblicazioni	493	835	(342)
Materiali diversi	13	3	10
	2.817	3.094	(277)
Prestazioni a terzi			
Lavori e forniture	91.377	85.840	5.537
Corrispettivi binari di racc., staz. com. e tronchi confine	5.473	6.218	(745)
Canoni e noli di materiale rotabile e di altro materiale	244	374	(130)
Prestazioni sanitarie	21.664	18.146	3.518
Utenze GSM-R	4.437	0	4.437
Altre prestazioni	26.806	18.086	8.720
	150.001	128.664	21.337
TOTALE	152.818	131.758	21.060

Nel complesso la posta “Altri ricavi delle vendite e prestazioni” subisce un incremento netto pari a € 21.060 mila, dovuto principalmente all’effetto dell’attivazione del nuovo servizio di telefonia mobile GSM-R (€ 4.437 mila), dell’aumento delle “prestazioni sanitarie” (€ 3.518 mila), dell’incremento dei “lavori e forniture” (€ 5.537 mila) e dell’aumento delle “altre prestazioni” (€ 8.720 mila).

I ricavi per “Utenze GSM-R”, pari a € 4.437 mila, sono conseguenti all’attivazione della rete di telefonia cellulare GSM-R, un sistema radiomobile proprietario dedicato alle attività ferroviarie. I fruitori di tale servizio sono oltre alle imprese ferroviarie, Trenitalia (€ 4.094 mila) e altre imprese terze (€ 183 mila), anche altri soggetti operanti nell’ambito delle medesime attività ed all’uopo autorizzati, tra cui Ferrovie dello Stato (€ 87 mila), Italferr (€ 70 mila), Serfer (€ 2 mila).

Le prestazioni per “Lavori e forniture” si incrementano rispetto all’esercizio 2004 principalmente a causa di un incremento dei ricavi verso TAV per maggiori prestazioni commissionate e a sua volta appaltate a terzi e per maggiori attività di personale d’ufficio impiegate su commesse TAV.

Le prestazioni sanitarie nell’esercizio 2005 ammontano a € 21.664 mila e registrano un incremento pari a € 3.518 mila rispetto all’esercizio 2004 dettato dalla maggiore domanda del servizio, di cui € 2.067 mila da parte di società del Gruppo ed € 1.451 mila da parte del mercato esterno. Il peso percentuale delle prestazioni sanitarie erogate nei confronti delle società del Gruppo FS sul totale è del 53% (solo verso Trenitalia il valore di queste nell’esercizio 2005 è di € 11.060 mila).

La voce “Corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi di confine”, registra un decremento di € 745 mila; tale posta accoglie i ricavi per le prestazioni erogate alla stazione di confine estera francese. Già a partire dalla fine dell’esercizio 2004, con la stipula di nuove

convenzioni con i paesi di confine quali Svizzera ed Austria, tali prestazioni vengono remunerate direttamente con il prezzo di pedaggio e quindi ricomprese nella relativa voce di ricavo.

Tra le “Altre prestazioni” vengono ricomprese le seguenti tipologie:

- prestazioni rese dall'Istituto Sperimentale (€ 1.485 mila);
- rimborsi di costi sostenuti per altre società del Gruppo (€ 1.604 mila);
- prestazioni diverse (€ 12.902 mila).

Nel complesso tale posta subisce un incremento di € 8.720 mila dovuto all'effetto congiunto dell'incremento di rimborsi a vario titolo verso la TAV e Trenitalia e dell'erogazione di minori prestazioni diverse verso mercato esterno. In tale voce figurano anche i ricavi derivanti dai canoni corrisposti dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per l'utilizzo di elettrodotti ad alta tensione (AT) di proprietà della Società (711 Km) che per l'esercizio 2005 ammontano a € 5.253 mila.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 402.339 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Materiali	214.124	173.460	40.664
Capitalizzazione Interessi Prog. AV/AC	5.010	3.079	1.931
Costi interni	183.205	163.627	19.578
TOTALE	402.339	340.166	62.173

L'incremento della voce per materiali, pari a € 40.664 mila, e per costi interni, pari a € 19.578 mila, entrambi relativi sia alla rete tradizionale che all'AV/AC, è principalmente dovuto ai seguenti fattori:

- maggior produzione di attività di investimento rispetto al 2004 per circa € 668.287 mila per la rete storica e per € 13 milioni per l'AV/AC, che incide sia sui materiali che sui costi interni, come più approfonditamente descritto nel paragrafo inerente gli “Investimenti” della Relazione sulla Gestione;
- avvio di nuovi progetti riguardanti il rinnovo dell'armamento (relativamente alla voce materiali);
- consuntivazione per i progetti AV/AC di riferimento RFI;
- partenza di nuovi progetti di tecnologie.

L'incremento di € 1.931 mila per oneri finanziari è riconducibile alla capitalizzazione degli interessi passivi (€ 4.956 mila) e dell'aggio di emissione (€ 54 mila) sul finanziamento ISPA, finalizzato alla realizzazione della parte di infrastruttura ferroviaria per il sistema AV/AC acquisita da RFI nel corso dell'esercizio 2005.

La capitalizzazione di tali interessi passivi avviene al netto sia degli interessi attivi maturati sul conto ISPA, dove confluiscono i ricavi derivanti dalle emissioni di *Notes* o dalla sottoscrizione di *Fundings Loans*, sia degli interessi attivi maturati sui tiraggi dei prestiti ISPA accreditati sul

c/c intersocietario intestato a RFI, per la cui analitica descrizione si rimanda al paragrafo “Il finanziamento del progetto AV/AC” della Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2005.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 2.731.010 mila ed è così dettagliata :

Descrizione	2005	2004	Differenze
Contributi in conto esercizio			
Contributi da U.E.	46	95	(49)
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali	202	177	25
Contratto di Programma	1.289.100	1.303.999	(14.899)
Altri	119	1.223	(1.104)
	1.289.467	1.305.494	(16.027)
Proventi immobiliari			
Locazione immobili	37.018	26.925	10.093
Affitti di terreni	6.561	9.173	(2.612)
Altre	54.234	58.307	(4.073)
	97.813	94.405	3.408
Utilizzo integrazione fondo ristrutturazione	958.705	1.830.782	(872.077)
Utilizzo fondo manutenzione ordinaria	0	0	0
Altri ricavi e proventi			
Contributo sostegno regime tariffario speciale	263.900	0	263.900
Prodotti accessori al traffico ferroviario	148	231	(83)
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	29.597	74.022	(44.425)
Plusvalenze gestione caratteristica	26.554	47.334	(20.780)
Pubblicità nelle stazioni e nei treni	7.004	7.238	(234)
Proventi diversi	57.822	47.797	10.025
	385.025	176.622	208.403
TOTALE	2.731.010	3.407.303	(676.293)

Anche per l'esercizio 2005 il segmento di mercato interessato dall'attività di RFI è sostanzialmente caratterizzato da una spiccata prevalenza dei rapporti con lo Stato e con le Società del Gruppo FS con un progressivo allargamento al mercato esterno. In particolare i ricavi patrimoniali verso società del Gruppo sono in gran parte relativi a rapporti con Ferservizi, Grandi Stazioni, Centostazioni, Trenitalia, Metropark, Italferr e Ferrovie dello Stato.

I contributi in conto esercizio da Contratto di Programma sono erogati a copertura:

- degli oneri di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, ovvero i costi sostenuti per la manutenzione della rete (compresa anche la manutenzione eccezionale);
- degli extra costi di condotta (K2), ovvero dello sconto praticato alle aziende di trasporto a causa del ritardo nell'adeguamento dell'infrastruttura alle esigenze delle Imprese Ferroviarie di utilizzare il macchinista unico sulle linee;
- delle perdite del servizio traghetto con la Sardegna e la Sicilia;
- dei contributi relativi all'art. 14.4 D.Lgs n. 188/2004 per la riduzione dei costi di fornitura dell'infrastruttura e l'entità dei diritti di accesso.

Nell'esercizio 2005 i contributi in conto esercizio (cap. 1541) sono stati iscritti per un importo complessivo di € 1.289.100 mila, in misura pari a quanto stabilito dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005), che all'art. 1, comma 299, ha disposto un ulteriore taglio di € 15.000 mila, in aggiunta a quello già stabilito per l'anno 2004 pari ad € 75.000 mila (riduzione complessiva per gli anni 2004 – 2005 di € 90.000 mila).

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, la Società deve presentare entro il 30 giugno 2006 apposita rendicontazione che attesti l'entità degli extra-costi di condotta sostenuti, nonché degli oneri concessori e tasse concessionali, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli eventuali conguagli sulle somme già riconosciute per il 2005. I contributi suddetti sono stati quindi contabilizzati nel rispetto di tale disposto normativo.

La flessione degli "Altri contributi" è dovuta sostanzialmente ad una minore imputazione dei ricavi nell'esercizio 2005 relativi all'Alluvione del Piemonte del 1994 (riduzione di € 1.104 mila), in quanto i costi sostenuti a fronte di tale partita sono sensibilmente diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

I "Proventi immobiliari" hanno subito una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, rialloca i ricavi relativi agli accordi di interconnessione sul sistema GSM-R (€ 23.744 mila nell'esercizio 2005) dagli "Altri proventi immobiliari" alla stessa posta "Altri ricavi e proventi – Proventi diversi".

I "Proventi immobiliari" registrano un incremento netto di € 3.408 mila dovuto all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- maggiori ricavi per "Locazione immobili" (€ 10.093 mila) principalmente verso il mercato esterno a seguito della rinegoziazione dei contratti scaduti;
- minori ricavi per affitti di terreni verso le società del Gruppo (€ 7.829 mila);
- maggiori ricavi per "Canoni di retrocessione" (€ 4.132 mila) conseguenti alla migliore messa a reddito degli spazi nell'ambito del progetto di rivalutazione delle stazioni e dei complessi immobiliari;
- minori ricavi per "Attraversamenti e accessi speciali" (€ 2.659 mila).

Nel corso dell'esercizio 2005 è stato stipulato un nuovo contratto per i servizi di locazione immobiliare con Ferservizi secondo il quale quest'ultima agisce in nome e per conto di RFI quale mandataria con rappresentanza della stessa RFI, come anche commentato nel paragrafo relativo al Patrimonio della Relazione sulla Gestione. In conseguenza di ciò i "Proventi immobiliari" registrano un incremento verso il mercato esterno ed un corrispondente decremento verso le società del Gruppo.

I “Proventi immobiliari” verso le società del Gruppo FS sono principalmente i seguenti:

- Ferservizi per € 2.674 mila, di cui € 1.448 mila per “canoni di locazione fabbricati” ed € 1.226 mila per “corrispettivi fabbricati strumentali”;
- Grandi Stazioni per € 27.605 mila, relativi esclusivamente a “canoni di retrocessione”;
- Centostazioni per € 9.911 mila, relativi a “canoni di retrocessione”;
- Trenitalia per € 8.446 mila, di cui € 8.273 mila relativi a “canoni di locazione fabbricati strumentali”;
- Italferr per € 575 mila, di cui € 544 mila relativi a canoni di locazione fabbricati strumentali, € 13 mila relativi alla “locazione delle aree strumentali per parcheggi” e € 17 mila a canoni diversi;
- Ferrovie dello Stato per € 1.701 mila, relativi esclusivamente a “canoni di locazione fabbricati”;
- Metropark per € 463 mila, di cui € 413 mila relativi alla locazione delle aree strumentali per parcheggi, € 28 mila relativi ad affitto di terreni non strumentali, € 16 mila relativi ad affitti terreni e € 6 mila ad altre locazioni immobili.

Infine nella posta “Altri proventi immobiliari” sono ricompresi la quota di ricavo del diritto d’uso di Infostrada di € 516 mila e la quota del canone della società Basicel di € 4.260 mila per l’utilizzo di segmenti di linea.

L'utilizzo dell'Integrazione Fondo Ristrutturazione ex lege 448/98

L'utilizzo dell'Integrazione Fondo ristrutturazione, pari ad € 958.705 mila – istituito in sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio 2002 - è relativo alla copertura degli oneri di ammortamento (€ 958.398 mila) e delle minusvalenze ordinarie da dismissione cespiti (€ 307 mila). Il decremento che si registra rispetto al 31 dicembre 2004 è strettamente correlato alla corrispondente diminuzione degli ammortamenti, per le cui motivazioni si fa rimando al commento specifico delle Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

L'utilizzo del Fondo Manutenzione Ordinaria

Per l'esercizio 2005 si è ritenuto di non procedere ad alcun utilizzo del Fondo Manutenzione Ordinaria, istituito in sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio 2002.

Altri proventi

La posta è caratterizzata principalmente dal cambiamento delle modalità di gestione dei regimi tariffari speciali del settore elettrico.

Dal 1° gennaio 2005, infatti, con delibera AEEG n° 148/04, è in vigore la nuova procedura la quale prevede che ai regimi tariffari speciali (tra cui RFI) venga applicata per le proprie utenze la tariffa di mercato (vincolato o libero). Successivamente la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) rimborsa ai titolari di regimi tariffari speciali la differenza tra la tariffa pagata e la tariffa speciale. Pertanto l'incremento della posta “Altri proventi” va correlato con il corrispondente aumento della voce di costo relativa all'energia elettrica ricompresa tra le “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”, a cui si fa rimando per lo specifico commento.

La posta “Proventi diversi” ha subito nell’esercizio 2005 una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, ha ricompreso i ricavi relativi agli accordi di interconnessione sul sistema GSM-R (€ 23.744 mila), come specificato tra i “Proventi immobiliari”.

In particolare la diminuzione di € 44.425 mila delle “Sopravvenienze attive della gestione caratteristica” è principalmente determinata dal rilascio, nell’esercizio 2004, dei fondi rischi IDAFF e INAIL, a seguito della definizione e regolarizzazione di tutte le posizioni aperte, che ha generato, in quell’anno, sopravvenienze attive per complessivi € 55.245 mila.

Le “Plusvalenze della gestione caratteristica” registrano una diminuzione complessiva di € 20.780 mila imputabile principalmente al recesso da parte di IPSE del contratto di acquisto e godimento di 1.500 “siti” per la telefonia mobile (del valore annuo di € 18.000 mila) - come meglio descritto nel paragrafo “Principali eventi dell’anno” della Relazione sulla Gestione - e del decremento dei ricavi per vendita materiali fuori uso, in particolare di materiali ferrosi, pari a € 3.545 mila.

Nel 2005 le plusvalenze di € 26.554 mila sono relative principalmente alla vendita del materiale fuori uso (per circa € 24.000, di cui € 13.000 mila inerenti a materiali ferrosi pregiati tolti d’opera ed € 11.000 mila a rottami di rame) e per la parte rimanente alla vendita di un complesso immobiliare sulla linea Verona Bolzano e di terreni e fabbricati per circa 42.000 mq nell’ambito della stazione di Merano alla Provincia autonoma di Bolzano (rogito del 31 ottobre 2005).

L’incremento di € 10.332 mila della voce “Proventi diversi” è principalmente imputabile all’aumento dei ricavi per gli accordi di interconnessione sul sistema GSM-R stipulati con Vodafone (€ 13.332 mila), TIM (€ 9.914 mila), Telecom (€ 405 mila) e WIND (€ 93 mila), che si riferiscono alla concessione a titolo oneroso del diritto d’uso e godimento di aree lungo linea per il posizionamento delle stazioni radio (siti) ed accesso del segnale della rete dei tre gestori agli impianti di amplificazione del segnale radioelettrico della rete GSM-R all’interno delle gallerie ferroviarie.

Altre variazioni minori della posta “Proventi diversi” rispetto all’esercizio 2004 riguardano i minori “Ricavi per rimborsi di personale distaccato” principalmente verso società del Gruppo (€ 1.088 mila) e degli indennizzi assicurativi (€ 1.663 mila), ed i maggiori ricavi per recupero vertenze del personale (€ 1.027 mila).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 4.130.704 mila con una variazione in diminuzione di € 533.157 mila rispetto al 2004.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	677.578	351.879	325.699
Servizi	668.679	666.782	1.897
Godimento beni di terzi	38.241	55.746	(17.505)
Personale	1.582.173	1.535.461	46.712
Ammortamenti e svalutazioni	958.398	1.829.968	(871.570)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.436	5.349	3.087
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.716	12.339	(8.623)
Accantonamenti per rischi	104.048	142.502	(38.454)
Altri accantonamenti	700	2.200	(1.500)
Oneri diversi di gestione	88.735	61.635	27.100
TOTALE	4.130.704	4.663.861	(533.157)

Il decremento complessivo dei costi della produzione e' dovuto principalmente all'effetto combinato del forte aumento delle "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di € 325.699 mila conseguentemente al nuovo regime tariffario speciale, all'incremento dei costi del "Personale" di € 46.712 mila, all'aumento degli "Oneri diversi di gestione" di € 27.100 mila e della diminuzione degli "Ammortamenti e svalutazioni" di € 871.570 mila conseguenti alla revisione della vita utile dei cespiti, dei minori "Accantonamenti per rischi ed oneri" complessivamente di € 50.938 mila e della riduzione dei costi per "Godimento beni di terzi" di € 17.505.

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 677.578 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Acquisto di materiali	292.912	243.797	49.115
Energia elettrica per la trazione dei treni	350.000	80.000	270.000
Illuminazione e forza motrice	34.666	28.082	6.584
TOTALE	677.578	351.879	325.699

L'incremento della posta "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" pari a € 325.699 mila è imputabile per € 270.000 mila alle nuove modalità di approvvigionamento e di pagamento dell'energia elettrica da parte dei soggetti titolari di regimi tariffari speciali istituite dalla delibera dell'AEEG n. 148 del 9 agosto 2004, secondo le quali, dal 1 gennaio 2005, RFI paga l'energia elettrica ai prezzi di mercato, ricorrendo poi direttamente alla Cassa Conguaglio per l'Energia Elettrica per il ristoro della differenza tra il prezzo di mercato pagato e la tariffa speciale concordata. Pertanto tale aumento è direttamente correlato all'incremento della voce "Contributo sostegno regime tariffario speciale" tra gli "Altri ricavi e proventi", come già commentato nella relativa voce della presente Nota Integrativa.

Gli acquisti di materiali effettuati nell'esercizio 2005 sono relativi agli acquisti per il magazzino per € 231.870 mila, con una crescita rispetto all'esercizio 2004 di € 39.411 mila, e agli acquisti in conto esercizio per € 61.042 mila, con un incremento di € 9.704 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo dei consumi è stato pari a € 275.000 mila in aumento rispetto ai consuntivi sia del 2004 (€ 218.000 mila) sia degli anni precedenti (€ 246.000 mila nel 2003 e € 271.000 mila nel 2002): tale l'incremento è riferito principalmente nel settore infrastrutture inerente l'armamento ed il settore tecnologico.

Servizi

La voce ammonta a € 668.679 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Servizi e lavori appaltati:			
- Pulizia, aut. sostitutivi, trasporti e spedizioni ed altri	134.499	136.574	(2.075)
- Servizi gest. Patrimonio immobiliare	57.631	52.982	4.649
- Servizi informatici in outsourcing	14.893	13.733	1.160
Totale servizi e lavori appaltati	207.023	203.289	3.734
Manutenzioni e riparazioni			
- Beni immobili	145.009	141.838	3.171
- Beni mobili	18.767	18.839	(72)
Totale manutenzioni e riparazioni	163.776	160.677	3.099
Prestazioni diverse:			
- Ferrhotel	2.598	2.249	349
- Spazi serviti	3.687	5.431	(1.744)
- Consulenze	4.376	6.491	(2.115)
- Pubblicità e marketing	5.320	6.723	(1.403)
- Personale distaccato	5.352	5.752	(400)
- Istruzione professionale	5.796	5.980	(184)
- Concorsi e compensi ad altre ferrovie	7.037	7.174	(137)
- Servizi di Holding	8.028	7.598	430
- Facilities	8.631	7.437	1.194
- Polfer	9.674	9.390	284
- Amministrazione del personale	12.225	12.227	(2)
- Contabilità e tesoreria	13.494	14.355	(861)
- Viaggi e soggiorni	17.676	15.403	2.273
- Prestazioni professionali	18.917	15.393	3.524
- Contratto di outsourcing	25.941	26.840	(899)
- Servizi di mensa e ticket restaurant	27.495	27.305	190
- Utenze	28.100	33.230	(5.130)
- Manutenzione eccezionale	31.240	24.110	7.130
- Premi assicurazioni	37.550	31.652	5.898
- Altre prestazioni	24.743	38.076	(13.333)
Totale prestazioni diverse	297.880	302.816	(4.936)
TOTALE	668.679	666.782	1.897

Si evidenzia di seguito un dettaglio della posta “Servizi e lavori appaltati” relativamente ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2005:

- ✓ servizi di gestione del patrimonio immobiliare:
 - € 27.010 mila verso Grandi Stazioni;
 - € 15.824 mila verso Ferservizi;
 - € 14.495 mila verso Centostazioni;
- ✓ servizi informatici:
 - € 10.909 mila verso TSF;
- ✓ trasporti, spedizioni e servizi appaltati:
 - € 4.929 mila verso Trenitalia;
 - € 1.967 mila verso Italferr;
 - € 1.010 mila verso Omnia Express;

Il decremento della voce “Pulizia, autoservizi sostitutivi, trasporti e spedizioni ed altri” pari a € 2.075 mila è attribuibile principalmente alla riduzione dei costi per il servizio di trasporto e spedizione verso Trenitalia (€ 3.330 mila), parzialmente compensato dall'aumento dei servizi di pulizia verso mercato esterno per l'attivazione di nuovi impianti e dall'incremento dei lavori conto terzi a seguito dell'aumento delle attività svolte per i progetti relativamente alle tratte Torino-Novara e Roma-Napoli, come anche meglio descritto nel commento della presente Nota Integrativa della posta “Altri ricavi vendite e prestazioni-Lavori e forniture” a cui si fa rinvio.

La voce “Servizi di gestione del patrimonio immobiliare” pari a € 57.631 mila, ha subito una riclassifica rispetto all'esercizio 2004, che secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, rialloca gli oneri per manutenzione verso Grandi Stazioni (€ 18.091 mila nel 2004) e verso Centostazioni (€ 5.853 mila nel 2004) nella posta “Manutenzioni e riparazioni”, in considerazione anche del fatto che i costi di manutenzione delle stazioni sono oggetto di rendicontazione come previsto da Contratto di Programma. L'incremento della posta rispetto all'esercizio 2004, pari a € 4.649 mila, è in massima parte imputabile al conguaglio per l'anno 2005 degli oneri ed indennità complessi di stazione verso Grandi Stazioni (€ 2.275 mila), nonché ai maggiori oneri per i servizi immobiliari prestati da Ferservizi (€ 1.745 mila) relativi alle *fee* sulle gestioni condominiali e ai servizi di dismissione del patrimonio immobiliare di RFI.

In particolare i maggiori costi verso Ferservizi sono relativi alle *fee* applicate sui seguenti servizi:

- attività di recupero crediti;
- dismissione del patrimonio immobiliare di RFI che fino allo scorso anno veniva effettuato tramite FRE;
- locazione immobili, i cui canoni sono aumentati a seguito di una più puntuale attività di ricognizione e regolarizzazione di situazioni pregresse, della messa a reddito di ulteriore patrimonio immobiliare e dell'adeguamento al tasso d'inflazione.

La voce Servizi informatici in outsourcing accoglie i costi per manutenzione software ed hardware sia verso la società TSF (€ 10.909 mila) sia verso il mercato esterno (€ 3.984 mila). In particolare l'incremento della voce pari a € 1.160 mila, è principalmente imputabile a maggiori costi per manutenzione software (€ 1.691 mila) e minori costi per manutenzione hardware (€ 796) entrambe verso la società TSF.

La voce “Manutenzioni e riparazioni” relativa ai beni immobili, che è stata oggetto della riclassifica sopra descritta, subisce un incremento pari a € 3.171 mila per effetto dei maggiori oneri sostenuti per la manutenzione dell’infrastruttura. La riduzione della voce “Riparazioni e manutenzioni sui beni mobili” di € 72 mila è da ricondurre principalmente al mercato esterno.

In particolare la voce “Manutenzioni e riparazioni” relativamente ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo è così dettagliata:

- € 1.010 mila verso Trenitalia;
- € 16.176 mila verso Grandi Stazioni;
- € 7.993 mila verso Centostazioni;
- € 431 mila verso Ferservizi;
- € 360 mila verso Ecolog.

La voce “Utenze”, nell’esercizio 2005 pari a € 28.100 mila, registra un decremento rispetto all’anno precedente pari a € 5.130 mila a seguito della conclusione della prima fase del progetto di volturazione delle utenze per acqua e gas a FRE, a Ferservizi e al DLF per i palazzi da loro direttamente utilizzati in via esclusiva. La seconda fase del progetto – relativa ai locali utilizzati non in via esclusiva – è stata attivata nel secondo semestre dell’esercizio 2005 e pertanto genererà i suoi effetti economici nel 2006.

L’incremento dei costi per prestazioni professionali di € 3.524 mila è imputabile ai maggiori oneri sostenuti per compensi agli avvocati, con particolare riferimento alla gestione del contenzioso Cosiac nonché della transazione con la società IPSE.

L’andamento dei costi relativi al contratto di *outsourcing* registra complessivamente una riduzione pari a € 899 mila, determinata principalmente da minori costi verso TSF per € 918 mila e verso Ferservizi per € 1.129 mila, contro maggiori oneri verso Ferrovie Real Estate per € 195 mila e verso Ferrovie dello Stato per € 914 mila.

L’incremento della voce “Premi assicurativi” di € 5.898 mila riguarda l’aumento delle tariffe assicurative applicate da Ferrovie dello Stato in fase di proroga del contratto stipulato nell’anno 2000 con la Compagnia Assicurazioni Generali SpA.

I costi di *facilities* pari a € 8.631 mila, esclusivamente verso Ferservizi, comprendono i seguenti servizi:

- gestione e rilascio dei titoli di viaggio nazionali ed internazionali (€ 1.200 mila);
- riproduzione di documenti e rilegatura da parte dei centri stampa (€ 2.200 mila);
- attività di ricevimento e controllo accessi (€ 2.340 mila);
- servizio di corrispondenza e notifica atti (€ 1.762 mila);
- servizi di fattorinaggio di palazzo (€ 280 mila), di autorimessa (€ 340 mila), di biblioteca (€ 184 mila) e di protezione aziendale (€ 166 mila).

L’incremento della voce pari a € 1.194 mila rispetto all’esercizio 2004 è imputabile principalmente alla definizione dei nuovi criteri di *pricing* e tariffa conseguenti alla rivisitazione del contratto.

I costi relativi alla manutenzione eccezionale, pari a € 31.240 mila, fanno parte dell’insieme di quegli interventi urgenti intesi alla sola riparazione dei danni di forza maggiore dovuti ad eventi eccezionali che escludono per loro natura la programmabilità. Ove nel corso di tali interventi vengano effettuate anche attività di rinnovo/miglioria, la quota relativa a queste

ultime viene capitalizzata. Tali costi si incrementano per € 7.130 mila a seguito di maggiori interventi per calamità naturali ed eccezionali.

La riduzione della posta pubblicità e *marketing* per € 1.403 mila, di cui € 1.799 mila verso Grandi Stazioni, € 325 mila verso Trenitalia e € 357 mila verso Centostazioni, è riconducibile allo “spacchettamento” tra le altre società del Gruppo del contratto con Viacom. Nel corso del 2005, infatti, a seguito della convenzione stipulata con la Società Viacom Outdoor Srl, non è più previsto che RFI sostenga gli oneri per conto delle altre società del Gruppo con successivo riaddebito alle stesse, ma che vengano stipulati singoli contratti per ciascuna di queste società.

La voce “Spazi serviti” riguarda gli oneri condominiali degli immobili gestiti da Ferservizi per gli spazi occupati da RFI che, rispetto all’esercizio 2004, si riducono di € 1.744 mila, per effetto del processo di liberazione spazi messo in opera dalla società nel corso del 2005.

L’incremento della voce “Viaggi e soggiorni” pari a € 2.273 mila è imputabile principalmente all’applicazione del nuovo CCNL che ha introdotto alcune modifiche al trattamento economico delle trasferte tra cui il rimborso delle spese documentate. La nuova normativa ha avuto un effetto economico solo a partire dall’ultima parte del secondo semestre 2004. Nella suddetta posta è ricompreso l’onere verso Trenitalia per il “contributo al trasporto per motivi di servizio dei titolari di carta di libera circolazione” pari a € 4.813 mila.

La voce “Altre prestazioni” registra un decremento di € 13.333 mila correlato principalmente ad un accertamento prudenziale contabilizzato nell’esercizio precedente, come meglio indicato nel paragrafo “Altri debiti” della presente Nota Integrativa.

Per quanto attiene alla posta “Prestazioni diverse”, si evidenziano di seguito i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell’esercizio 2005:

- ✓ “Premi assicurativi” – per € 37.525 mila - e “Polfer” – per € 9.669 mila - sono esclusivamente verso la controllante Ferrovie dello Stato;
- ✓ “Personale distaccato” è principalmente verso Ferrovie dello Stato (€ 4.928 mila), e Trenitalia (€ 353 mila);
- ✓ “Servizi Amministrativi Generali di Gruppo” si compone secondo la seguente ripartizione:
 - attività di service amministrativo per € 13.493 mila verso Ferservizi;
 - servizi comuni per € 210 mila verso Ferrovie dello Stato ed € 335 mila verso Trenitalia;
 - servizi di ferrotel per € 2.598 mila e di mense per € 1.014 mila verso Ferservizi;
 - “Corsi di istruzione professionale” per € 2.315 mila verso Ferservizi, € 500 mila verso Isfort ed € 149 mila verso TSF.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 38.241 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Fitti e spese accessorie di locali privati	18.553	18.843	(290)
Rimborso oneri condominiali	611	0	611
Canoni per utilizzo brevetti - marchi	10.538	9.475	1.063
Locazioni e noleggio beni strumentali e altri beni	2.000	1.786	214
Altri canoni e noli	6.539	25.642	(19.103)
TOTALE	38.241	55.746	(17.505)

I costi per “Godimento di beni di terzi” registrano un decremento di € 17.505 mila principalmente dovuto alla riduzione della voce “Altri canoni e noli” (€ 19.103 mila) conseguente alla più corretta allocazione dei costi relativi al sistema GSM-R nella posta “Oneri diversi di gestione”.

Nella posta “Fitti e spese accessorie di locali privati” sono da rilevare gli oneri verso Grandi Stazioni per € 10.088 mila e quelli verso Ferrovie Real Estate per € 7.839 mila relativi all'affitto per l'uso dei locali ceduti con la scissione.

La voce “Canoni per utilizzo brevetti” è relativa al canone per l'utilizzo del marchio verso la controllante Ferrovie dello Stato e registra un incremento di € 1.063 mila in quanto legato al maggiore volume di ricavi della Società nel 2005, come da contratto con la Controllante.

Inoltre, nella voce “Locazione e noleggio beni strumentali” è registrato il costo del noleggio carri nei confronti di Trenitalia (€ 1.957 mila).

Personale

La voce ammonta a € 1.582.173 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Salari e stipendi	1.170.400	1.133.126	37.274
Oneri sociali	291.105	290.013	1.092
Trattamento di fine rapporto	111.304	110.510	794
Altri costi	9.364	1.812	7.552
TOTALE	1.582.173	1.535.461	46.712

Il costo del personale presenta, pur in presenza di una riduzione della consistenza media, un incremento di € 46.712 mila rispetto all'esercizio 2004 determinato principalmente dai seguenti